

Parrocchia della Natività della B. V. Maria di Maserà di Padova
DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO
24 GENNAIO 2021

*“Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non “una volta all’anno”, ma una volta per tutto l’anno”
(papa Francesco)*

La nostra parrocchia, nella situazione attuale, nella paura e nella fatica di incontrarsi, nelle restrizioni e nelle possibilità sempre presenti di bene e condivisione, coglie l’occasione della Domenica della Parola per dare uno spazio a ciascuno di noi durante l’Eucaristia.

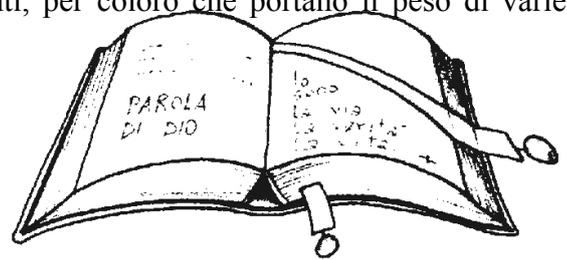
Per domenica prossima vuoi preparare una tua intenzione di preghiera?

La “preghiera dei fedeli” conclude la Liturgia della Parola nella celebrazione eucaristica. Sentiamo come la spiega e ci aiuta a viverla l’Ordinamento generale del Messale Romano.

69. Nella Preghiera universale, o Preghiera dei fedeli, il popolo risponde in certo modo alla Parola di Dio accolta con fede e, esercitando il proprio sacerdozio battesimale, offre a Dio preghiere per la salvezza di tutti. È conveniente che nelle Messe con partecipazione di popolo vi sia normalmente questa preghiera, nella quale si elevano suppliche per la santa Chiesa, per i governanti, per coloro che portano il peso di varie necessità, per tutti gli uomini e per la salvezza di tutto il mondo.

70. La successione delle intenzioni sia ordinariamente questa:

- a) per le necessità della Chiesa;
- b) per i governanti e per la salvezza di tutto il mondo;
- c) per quelli che si trovano in difficoltà;
- d) per la comunità locale.



Tuttavia in qualche celebrazione particolare, per esempio nella Confermazione, nel Matrimonio, nelle Esequie, la successione delle intenzioni può venire adattata maggiormente alla circostanza particolare.

71. Spetta al sacerdote celebrante guidare dalla sede la preghiera. Egli la introduce con una breve monizione, per invitare i fedeli a pregare, e la conclude con un’orazione. Le intenzioni che vengono proposte siano sobrie, formulate con una sapiente libertà e con poche parole, ed esprimano le intenzioni di tutta la comunità. Le intenzioni si leggono dall’ambone o da altro luogo conveniente, da parte del diacono o del cantore o del lettore o da un fedele laico. Il popolo invece, stando in piedi, esprime la sua supplica con una invocazione comune dopo la formulazione di ogni singola intenzione, oppure pregando in silenzio.

Per domenica prossima, in occasione della Domenica della Parola voluta da papa Francesco, ti proponiamo di affidare alla comunità una tua intenzione di preghiera.

- Ti suggeriamo che sia semplice e concreta.
- Metti pure i nomi delle persone e le situazioni specifiche.
- Le uniremo poi insieme e, restando anonima, diventerà la preghiera di tutti i presenti.

- Puoi **scriverla** e metterla nella **buca delle lettere** della canonica
- Oppure puoi **inviarla via mail** all’indirizzo: michele.bagatella@gmail.com
- Puoi anche mandarla **come sms o whatsapp o telegram** al 348 0541232.

In ogni caso ti chiediamo gentilmente di farlo entro giovedì prossimo e di specificare a quale messa vuoi che venga condivisa.

Grazie per questa tua partecipazione!
don Roberto e don Michele